



Enrico Garaci

".. per le sue alte qualità umane e per la sua profonda cultura nelle scienze mediche e farmacologiche, e per avere:

- quale rettore dell'Università degli Studi di "Tor Vergata", promosso lo sviluppo dello stesso Ateneo alle attuali dimensioni sin dalla sua nascita, portandolo ad un livello quantitativo e qualitativo di notevole spessore internazionale;*
- e quale Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, svolto un ruolo attivo per potenziare la capacità di ricerca della Comunità Scientifica Nazionale, anche e soprattutto in un contesto di collaborazione con il mondo produttivo".*

Laureato in Medicina e Chirurgia col massimo dei voti e la lode presso l'Università "La Sapienza" di Roma, è professore incaricato di Microbiologia nell'Università "G. d'Annunzio" dal 1971 al 1975, anno - quest'ultimo - in cui viene eletto nel Comitato Nazionale per le Scienze Biologiche e Mediche del Consiglio Nazionale delle Ricerche, di cui assume la Presidenza dal 1981 al 1986 e dal 1988 al 1992. Vincitore del concorso a cattedra di Microbiologia, insegna nella Facoltà di Scienze dell'Università di Catania e presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università "La Sapienza".

Eletto dalla Comunità Universitaria Nazionale membro del Comitato Ordinatore della Facoltà di Medicina e Chirurgia della nuova Università di Roma "Tor Vergata", vi si trasferisce nel 1981 assumendo l'incarico di pro-rettore. L'anno successivo viene eletto Rettore della stessa Università, carica in cui viene confermato per quattro trienni successivi. Negli stessi anni è membro del Consiglio Nazionale della Scienza e della Tecnologia, membro del Consiglio Direttivo della Conferenza dei Rettori, Presidente del Consorzio Roma Ricerche e Presidente del primo Parco Scientifico e Tecnologico di Roma.

La sua produzione scientifica è testimoniata da circa 150 pubblicazioni e dalla partecipazione attiva a Congressi internazionali. E' coeditore di 5 libri e inventore di tre brevetti nel settore farmaceutico. I settori di indagine hanno riguardato essenzialmente l'interazione dei microrganismi con l'organismo ospite ed i meccanismi di difesa immunitaria naturali ed acquisiti nei confronti dei tumori, microrganismi e virus. Per queste ultime ricerche ha ottenuto il prestigioso premio internazionale dell'Institute for Advanced Studies in Immunology di Washington (USA). Nella sua qualità di presidente del Comitato Nazionale per le Scienze Biologiche e Mediche del CNR, ha promosso e dato grande impulso allo sviluppo della ricerca biomedica, realizzando grandi progetti finalizzati in medicina preventiva e riabilitativa, ingegneria genetica, controllo delle malattie infettive, oncologia e tecnologie biomediche.